

E ECONOMIA

Fondazione Academy, nasce l'Osservatorio economico sul territorio

La Fondazione Academy (costituita da Cnvv per occuparsi di formazione su robotica e mecatronica), a un anno esatto dall'inizio delle attività nella sede di Borgomanero, ha attivato l'Osservatorio economico sul territorio. Obiettivo è il monitoraggio delle attività dei distret-

to rubinetti e valvole. L'incarico di supervisione e consulenza scientifica dell'Osservatorio è stato affidato al professor Marco Fortis, vicepresidente e direttore di Fondazione Edison, che dagli Anni 90 studia e analizza le dinamiche di sviluppo dei territori. A.Z.A. —

La prima riunione al ministero dell'agricoltura con Ente risi, Coldiretti, i produttori e la grande distribuzione

L'asse del riso tra Roma e Vercelli a difesa della filiera made in Italy

IL CASO

Il mondo produttivo, l'industria, la grande distribuzione e le associazioni di categoria. C'era l'intera filiera nazionale alla riunione dell'altro giorno convocata a Roma dal ministero dell'Agricoltura con l'obiettivo di istituire un tavolo permanente sul settore riso. Una tavola rotonda analoga ad altri prodotti che contraddistinguono l'eccellenza italiana, che ha lo scopo di affrontare tutti i problemi del comparto, dare una soluzione e permettere quindi al riso italiano di essere tutelato, conosciuto e apprezzato.

Tra i temi caldi: la tutela dalla concorrenza sleale e un piano per gli invasivi



Al tavolo riunito a Roma nei giorni scorsi era presente tutta la filiera del riso italiano

Tanti i temi discussi nel primo di una serie di tavoli, cui hanno preso parte il ministro Francesco Lollobrigida e il sottosegretario Patrizio La Pietra. I due hanno invitato i componenti della filiera a descrivere le questioni scottanti del comparto, e tra le più importanti c'è quella della reciprocità e della difesa del prodotto dalle importazioni che non pagano dazio, comprese quelle di chicchi confezionati. «Esprimo un ringraziamento al ministero per l'attenzione al settore - ha detto la presidente di Ente risi Natalia Bobba - e per l'appoggio che darà per garantire il giusto reddito a tutte le componenti della filiera. Si lavora per offrire al consumatore un riso di elevata qualità».



NATALIA BOBBA
PRESIDENTE
ENTERISI

Serve una strategia comune contro le crisi che stanno colpendo il mondo, ma restando uniti

Il successore di Paolo Carra' precisa che «questo tavolo esisteva già, ma da 12 anni non era operativo, non più preso in considerazione. Con la visita di un mese fa a Vercelli del sottosegretario La Pietra, il meccanismo è stato riattivato. Lo scopo è creare un piano per fronteggiare le crisi che stanno colpendo tutto il mondo, ma tutti compatiti, uniti, e non ognuno per la sua strada». Tra le questioni discusse, la tutela della risorsa idrica e il rafforzamento degli invasivi, e l'attivazione automatica della clausola di salvaguardia per il riso importato da Paesi extra Ue.

«Sui dazi - precisa Bobba -, dobbiamo lavorare con chi siederà al Parlamento europeo affinché venga controlla-

to il riso d'importazione e arginata una concorrenza altamente sleale. Ci sono sufficienti, ma non sono sufficienti: non si sa che tipo di qualità abbia il prodotto importato, mentre noi abbiamo precise regole da seguire. Siamo alla vigilia del voto per il rinnovo del Parlamento Ue e sarà un lavoro da costruire anche con altri ministeri. C'è un'apertura molto ampia».

Alla riunione a Roma era presente anche Coldiretti, secondo cui la Cambogia nel 2023 ha aumentato le sue esportazioni in Italia del 67%, mentre l'India ha quasi raddoppiato le vendite nel nostro Paese (+92%). «Si tratta di riso coltivato usando il triciolazolo, un potente pesticida vietato nell'Unione

ESPERTA BIOLOGA

Al Centro ricerche la visita speciale di Pamela Roland

Visita d'eccezione, nelle scorse settimane, al Centro ricerche sul riso di Castello d'Agogna, quartier generale di Ente Nazionale Risi: i ricercatori hanno accolto Pamela Roland, studiosa americana e figura di spicco a livello internazionale nel campo della biologia vegetale e della sicurezza alimentare. L'impegno di Roland è in particolare nella ricerca scientifica, per affrontare le sfide reali che gli agricoltori incontrano ogni giorno. R.MAG. —

OGGI ALLE 10

Nuove frontiere dell'energia Un convegno di Cnvv e Univer

«Quale futuro per l'energia?» è il titolo del convegno organizzato da Confindustria Novara Vercelli Valsesia e Consorzio San Giulio (la sua società per i servizi energetici), in collaborazione con Consorzio Univer. L'appuntamento è oggi alle 10 all'auditorium del Campus Perrone dell'Università del Piemonte orientale a Novara. Dopo i saluti di Gianni Filippa, presidente di Cnvv, e Marco Dalla Rosa, presidente del San Giulio, i lavori, coordinati da Filomena Greco (Il Sole 24 Ore), verranno introdotti da Andrea Lanzini, docente del



Gianni Filippa, presidente Cnvv

Politecnico di Torino. Di futuro dell'energia discuteranno Massimo Santarelli e Roberto Zanino del Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, mentre «La nuova frontiera degli Small modular reactors di quarta generazione» sarà illustrata da Elisabeth Rizzotti, chief operating officer and managing director di Newcleo.

Seguirà una tavola rotonda dedicata alle politiche di sviluppo dei grandi fornitori di energia. Le conclusioni saranno affidate a Matteo Marnati, assessore ad Ambiente, energia, innovazione e ricerca della Regione: «Il tema dell'energia - spiegano Filippa e Dalla Rosa - è centrale per l'Italia e la sua indipendenza deve essere un punto di arrivo». A.Z.A. —

A GIUGNO LA SCADENZA DEL CONTRATTO COLLETTIVO

Metalmeccanici, si tratta sul rinnovo "Non sarà facile, dobbiamo essere uniti"

FRANCESCA FOSSATI
BIELLA

A giugno scadrà il contratto collettivo nazionale di lavoro per i metalmeccanici che nel Biellese sono oltre duemila. Un aumento di 280 euro lordi nei prossimi tre anni e la riduzione delle ore di lavoro a parità di salario, da 40 a 35, gradualmente e attraverso la riorganizzazione del lavoro, sono alcune delle richieste presentate. Richieste che sono state votate e sotto-

scritte da oltre il 99% dei lavoratori consultati nelle assemblee tenute nelle scorse settimane dai sindacalisti della Fiom/Cgil in molte aziende del territorio per presentare la piattaforma contrattuale con cui andare a confrontarsi con i vertici di Confindustria, sia a livello nazionale sia nel Biellese.

«Si annuncia un confronto complesso, perché presenteremo una serie di richieste ambiziose, oltre a quelle già

citare - spiega Filippo Porcari, segretario della Fiom biellese -. Sarà dura portarle tutte a casa. Occorrerà unità e determinazione da parte dei lavoratori». Prosegue il sindacalista biellese: «Con il rinnovo del contratto vogliamo mettere al centro il rilancio del lavoro industriale investendo sulla qualità attraverso l'aumento del salario e l'innovazione normativa per affrontare la transizione tecnologica ed ecologica. Promuo-



Filippo Porcari, segretario della Fiom biellese

vere gli investimenti e difendere l'occupazione sono state le attività fondamentali in questi anni. La piattaforma ha l'obiettivo di confermare il sistema salariale vigente, valorizzandolo e favorendo una redistribuzione solidale dell'accresciuto valore professionale, economico e sociale del lavoro. Un contratto che incentivi e valorizzi la responsabilità sociale, ecologica e tecnologica promuovendo la riduzione dell'orario di lavoro, la stabilità ai contratti contro la precarietà, garantisca occupazione e pari diritti nel sistema degli appalti e promuova la salute e la sicurezza. Un contratto di e per tutte e tutti i metalmeccanici». —